

No. 10 / September 2024, Cologne
#Idscologne

41° Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) 2025: l'implantologia ha bisogno di follow up post-implantare ma è anche profilassi vera e propria

Implantologia come profilassi ad ampio spettro - Maggior sicurezza con il backward planning - Inserimento a mano libera vs. chirurgia guidata - La risonanza magnetica integra i raggi X - Perno in fibra di vetro come elemento ammortizzante con caratteristiche analoghe alla dentina - Materiali alternativi: ossido di zirconio e plastica

Negli ultimi anni i metodi digitali hanno semplificato e reso più affidabile l'implantologia dentale. In futuro questa evoluzione potrebbe accentuarsi ulteriormente, con un'enfaticizzazione del potenziale profilattico. Dal 25 al 29 marzo 2025 il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) di Colonia mostrerà come gli studi dentistici si stiano già attrezzando per le terapie implantologiche di domani.

Di questi tempi l'importanza dell'implantologia sta crescendo in un campo apparentemente, ma solo apparentemente, molto lontano: la profilassi. Infatti se si monta un impianto per chiudere un vuoto, non è più necessario molare i denti limitrofi per installare un ponte (conservazione dei tessuti duri sani) e parallelamente negli anni successivi all'impianto viene mantenuto il livello osseo (profilassi della degenerazione ossea). Grazie all'ingresso di soluzioni implantologiche nei nuovi standard di trattamento, si farà ricorso molto più raramente a ricostruzione di ponti, protesi parziali e ibride e protesi totali.

A IDS 2025 i visitatori potranno farsi un quadro di questo presunto scenario. Si può dire fin d'ora che il termine "presunto" sta ad indicare una brevissima distanza che ancora ci separa da questa utopia. La prossima IDS fornirà delle indicazioni essenziali per il futuro prossimo dell'implantologia.

I metodi digitali rappresentano una componente fondamentale del futuro dell'implantologia dentale, in particolare il backward planning. A questo scopo le immagini radiografiche 3D vengono abbinata alle scansioni intraorali con una precisione tipica di ± 250 micrometri. Al dentista viene sottoposta una rappresentazione cromatica di queste tolleranze, insieme al nervus alveolaris e alle distanze rispetto ai denti limitrofi. Per un allineamento ottimale degli impianti viene infine mostrato a video il trattamento protesico previsto.

In caso di impianto a carico immediato si può invece procedere in senso inverso,



IDS
25.03. - 29.03.2025
www.english.ids-cologne.de

Your contact:
Markus Majerus
Tel.
+49 221 821-2627
e-mail
m.majerus@koelnmesse.de

Koelnmesse GmbH
Messeplatz 1
50679 Köln
P.O. Box 21 07 60
50532 Köln
Germany
Tel. +49 221 821-0
Fax +49 221 821-2574
www.koelnmesse.com



GFDI Gesellschaft zur Förderung der
Dental-Industrie mbH
(Society for the Promotion of
the Dental Industry)
Aachener Strasse 1053-1055
50858 Cologne
Germany
Phone +49 221 500687-0
Fax +49 221 500687-21
info@gfdi.de
www.gfdi.de

GFDI is the commercial enterprise of the



VDDI
Dental Solutions.
German Manufacturers.
Association of the German
Dental Manufacturers e.V. (VDDI)
info@vddi.de
www.vddi.de

disegnando il restauro protesico in ambiente virtuale sulla base di una progettazione implantologica definita (posizione impianto, angolo impianto, abutment dritto o inclinato). Da qui si ricava prima una vite di guarigione per poi realizzare le corone e/o le sovrastrutture per sottrazione (fresatura o molatura) o addizione (stampa 3D).

Page

2/3

L'inserimento dell'impianto può avvenire in modalità classica a mano libera, rinunciando però così ai vantaggi sostanziali del backward planning. Nel caso di una chirurgia guidata dinamica si riducono notevolmente gli scostamenti dalla posizione e dall'angolo previsti. Il trapano osseo viene visualizzato a video in continuo e in tempo reale e messo in relazione con una immagine radiografica.

In alternativa si può optare per una chirurgia guidata statica con una dima approntata in laboratorio. In questo caso si può ricorrere ancora una volta a metodi sottrattivi (fresatura / molatura) o additivi (stampa 3D). A seconda del fornitore si possono poi aggiungere ulteriori ausili quali guaine e chiavi di fresatura e altre guide al fine di fissare direzione e angolo di perforazione.

Nel caso della chirurgia guidata statica si può inoltre scegliere tra dime di perforazione supportate da osso, mucosa o dente. Esse offrono vantaggi specifici a seconda che si tratti, ad esempio, di un paziente edentulo, che sia in programma un intervento senza lembo ecc. IDS proporrà una panoramica di tutte le opzioni al momento disponibili.

In futuro i software supportati dall'intelligenza artificiale dovrebbero riconoscere sempre meglio le strutture nelle immagini radiografiche e proporre addirittura in autonomia al medico odontoiatra posizione e angolo dell'impianto. Oltre ai raggi potrebbe affermarsi come metodo senza esposizione a radiazioni anche la risonanza magnetica (RM), nota in altri campi della medicina per la sua estrema precisione (per es. individuazione del tumore al seno).

La stampa 3D è l'ultima moda nei processi di produzione di restauri implantoprotetici e dime di perforazione. Uno dei vantaggi è da individuare nell'utilizzo sostenibile dei materiali; nei processi additivi infatti gli scarti sono praticamente inesistenti.

Oltre al collaudato titanio, per gli impianti stessi sono disponibili anche altri materiali come l'ossido di zirconio (delicato sulle gengive) o le materie plastiche (alcune delle quali adatte ai metodi di produzione additiva). Un'altra opzione è rappresentata da un design complessivo incentrato sulla natura: ad esempio un perno in fibra di vetro da inserire in un impianto in ossido di zirconio già montato che funge da elemento ammortizzante con proprietà analoghe alla dentina. In uno studio a lungo termine i relativi impianti in due parti hanno evidenziato dei buoni risultati (in particolare nessuna perimplantite e un elevato tasso di sopravvivenza dell'impianto).

"Alla luce dell'evoluzione dinamica ritengo che questo campo non conosca confini", afferma soddisfatto Mark Stephen Pace, direttore generale dell'Associazione dell'industria dentale tedesca (VDDI). "La

combinazione di vari tool digitali dovrebbe semplificare la protesi implantare e contribuire a promuovere il suo potenziale profilattico, anche su larga scala! Dal 25 al 29 marzo 2025 al Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica di Colonia gli odontoiatri e i loro team potranno attrezzarsi subito per questi scenari futuri."

Page

3/3

IDS si tiene ogni due anni a Colonia ed è organizzata dalla GFDI - Gesellschaft zur Förderung der Dental-Industrie mbH, la società commerciale dell'Associazione dell'industria dentale tedesca (VDDI). La realizzazione pratica è affidata a Koelnmesse GmbH di Colonia.

Nota per la redazione:

Il materiale fotografico di IDS è disponibile nella nostra banca dati immagini sul sito www.english.ids-cologne.de/imagedatabase

Ulteriori raggugli per la stampa sono reperibili al link www.english.ids-cologne.de/pressinformation

In caso di pubblicazione si prega di inviare copia giustificativa.

Per eventuali domande rivolgersi a:

Per raggugli e informazioni sull'industria dentale:

VDDI/GFDI - Pressereferat (sezione stampa)

Burkhard Sticklies

sticklies@vddi.de

Per informazioni su IDS:

Markus Majerus

Public and Media Relations Manager

Koelnmesse GmbH

Messeplatz 1

50679 Cologne

Germany

Tel +49 221 821-2627

m.majerus@koelnmesse.de

www.koelnmesse.com